



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 2;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera a), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione, compresi quelli relativi al riparto del fondo sanitario nazionale e per le relative compensazioni nell'ambito del fondo sanitario regionale;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018” ed il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018”;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 8938 del 22/12/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale della Regione al Dott. Salvatore Sammartano;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale e prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della Salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano può vincolare quote del FSN per la realizzazione di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale;
- VISTO, altresì, il comma 34-bis del medesimo art. 1 della citata legge n. 662/1996, introdotto dall'art. 33 della legge 27/12/1997, n. 449 e s. m. ed i., il quale stabilisce che, al fine di perseguire i suddetti obiettivi, le regioni elaborano specifici progetti ;

VISTO l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente alle regioni e province autonome;

VISTA la Deliberazione del CIPE n. 122 del 23/12/2015 : FSN 2011-2013: assegnazione alle Regioni delle quote accantonate sulle somme vincolate agli obiettivi prioritari e di rilievo nazionale previsti dal piano sanitario nazionale 2006-2008 per la realizzazione di progetti in tema di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso;

VISTO il decreto del responsabile del Servizio 5 "Economico Finanziario" n. 2215/2016 del 14/11/2016 con il quale, è accertata – per l'esercizio finanziario 2016 – sul capitolo di entrata 3684 – capo 21 - la somma di euro **920.053,00** accreditata sul c/c 306694 intestato alla Regione Siciliana – Sanità con causale: FSN 2011 – Ass. San. Isole minori – CIPE 122/2015;

VISTA la nota prot. n. 91432 del 23/11/2016 con la quale l'Ass.to Reg.le della Salute – Dipartimento Pianificazione Strategica – Servizio 6 "Emergenza Urgenza Sanitaria Isole Minori – Aree Disagiate", chiede l'istituzione del pertinente capitolo di spesa, nonche', contestualmente, procedere all'iscrizione in bilancio della quota vincolata di **euro 920.053,00** accertata nel capitolo 3684 – capo 21 con decreto n. 2215/2016;

VISTA la nota prot. n. 59177 del 11/12/2016 con la quale la Ragioneria Centrale Salute trasmette la suddetta nota;

RAVVISATA la necessità, di iscrivere in conto competenza, per l'esercizio finanziario in corso, nell'entrata la somma di **€ 920.053,00** al capitolo **3684** – capo 21- Rubrica 2 " Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti – Quote a destinazione vincolata ", e nella spesa nel capitolo di nuova istituzione **413379** "Realizzazione di progetti in tema di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso" (**codice del piano dei conti integrato U.1.03.02.18.00**);

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016, le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa:

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n..32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza:

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
<u>ENTRATA</u>		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
Dipartimento regionale per la Pianificazione strategica		
TIPOLOGIA 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	+ 920.053,00	+ 920.053,00
CATEGORIA 1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	+ 920.053,00	+ 920.053,00
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti		
capitolo 3684 Fondo Sanitario nazionale destinato al finanziamento delle spese correnti – Quote a destinazione vincolata	+ 920.053,00	+ 920.053,00
<u>SPESA</u>		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
MISSIONE 13 – Tutela della Salute		
PROGRAMMA 1 – Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA.	+ 920.053,00	+ 920.053,00
Titolo 1 – Spese correnti		
MacroAggregato 1.03 - Acquisto di beni e servizi	+ 920.053,00	+ 920.053,00
Dipartimento regionale per la Pianificazione strategica		
Capitolo 413379 Realizzazione di progetti in tema di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso. (Nuova Istituzione) D. Lgs. n. 222/2015 U. 1.03.02.18.00.	+ 920.053,00	+ 920.053,00

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni e nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo 16 dicembre 2016

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to Salvatore Sammartano

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
f.to Maria Fiorella Milazzo